Anno XL — Mercoledì 9 Maggio 1906 — Conto corrente con la posta — N. 111

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16. Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Pagamenti anticipati

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

LO SCIOPERO GENERALE A TORINO

La città è in mano ai barabba

Chi soffia nel fuoco?

Torino, 8. — Si credeva che dopo la concessione dell'orario di dieci ore da parte degli industriali lo sciopero delle operaie cotoniere potesse dirsi virtualmente finito. Ma la notizia del conflitto alla Camera del lavoro ha nuovamente eccitato gli animi.

I rappresentanti delle leghe dei lavoratori organizzati si sono riuniti coi consiglieri socialisti comunali e provinciali e coll'on. Morgari ed hanno deliberato di proclamare lo sciopero generale di protesta di tutto il proletariato torinese.

Da qualcuno era pure stata fatta la proposta di invitare i deputati socialisti a dimettersi in massa ma è prevalso il concetto di sollecitare i deputati socialisti ad attuare in Parlamento l'ostruzionismo fino a che non sia adottato un provvedimento per impedire l'uso delle armi nei conflitti col proletariato.

Si permette soltanto che si provveda alle forniture per gli ospedali e le farmacie ed in omaggio alla libertà politica è anche concessa la pubblicazione dei giornali quotidiani.

Camera del lavoro o dello sciopero?

La Camera del Lavoro dopo lunga animatissima discussione ha deliberato lo sciopero generale da oggi escludendo i servizi degli ospedali, delle farmacie, delle tipografie dei giornali quotidiani.

Ieri ha inviato poi un commissario a Milano coll'incarico di invitare il segretario della resistenza a proclamare lo sciopero generale in Italia.

Burrascosissimo riuscì un comizio alla Camera del lavoro; gli scioperanti protestarono vibratamente contro gli anarchici eccitanti a commettere disordini. Si fischiò un anarchico che consigliava i saccheggi.

Continua la sospensione del servizio tramviario.

I feriti di ieri

Rimasero feriti nel conflitto di ieri sei guardie e sette carabinieri, 11 soldati, un sergente, guaribili tutti in una o due settimane.

Nel pomeriggio si ebbero parecchie chiassate, la forza sciolse i dimostranti operando diversi arresti.

Per timore di vandalismi moltissimi negozi si chiudono.

Il segretariato del popolo

Il Segretario del Popolo ha costituito un comitato per lo sciopero. Ne fanno parte: Morgari, Nofri, Actis, Barberis, Scotti, Daghetto, Quaglino, Peraudo.

Il comitato si è recato dal prefetto per domandare l'arresto degli agenti che hanno sparato, la sospensione del commissario Alinei, che invase i locali della Camera del lavoro facendo uscire i presenti. Annunziò pure di voler querelare il delegato Gamacchio che colpì con uno schiaffo un operaio.

Altro conflitto con la truppa

Nel pomeriggio 5 mila scioperanti, con gli anarchici alla testa si recarono all'arsenale militare per farvi cessare il lavoro.

Pattuglie di carabinieri e di cavalleria lo impedirono disperdendo i dimostranti.

Alcuni giovinastri più tardi, dopo insultato atrocemente la truppa, dissel-ciarono un tratto del corso Napoli lapidando i soldati. Il capitano Reynaud fu colpito in pieno viso, tuttavia rimase fermo in sella continuando a dare ordini.

Alcuni militi sanguinanti furono fatti ritirare. Anche le guardie ed i carabinieri furono accolti a sassate.

Altri dimostranti ritirarono i cancelli del passaggio a livello oltre Dora mentre giungeva uno squadrone di cavalleria. Il tenente Righini cadde lussandosi una gamba.

I soldati si urtarono violentemente parecchi furono sbalzati di sella.

Intanto la ciurmaglia urlava selvaggiamente lanciando pietre. Rimasero feriti quindici militi e due carabinieri. Sopraggiunto un rinforzo di bersaglieri ed artiglieria la ciurmaglia sempre insultante la truppa fu definitivamente sbandata.

L'attacco alla ferrovia

Duecento malviventi invasero nel pomeriggio due volte la ferrovia Torino Lanzo collocando sul binario presso la Madonna di Campagna un grosso tubo per la condotta dell'acqua potabile allo scopo di deviare il treno.

Fortunatamente il macchinista accortosene fermava il treno in tempo.

Gli arresti

Si arrestarono una trentina di anarchici rivoluzionari ritenuti la causa principale dei disordini. Si spera così di troncare l'agitazione. La cittadinanza è ammirata dell'eroico contegno dell'abnegazione e della longanimità della truppa

La barabbaglia

Telegrafano al *Carlino*:

Le botteghe, compresi i *restaurants*, i caffè e le birrarie, sono tutte socchiuse. La cittadinanza è sempre sotto la preoccupazione di altri guai per opera della barabbaglia che ormai spadroneggia.

Lo sciopero continuerà oggi

Torino, 8. — Stasera 8.000 operai sono rimasti riuniti dalle 17 alle 24 sempre in attesa di comunicazioni della Commissione dello sciopero che si era recata a conferire con le autorità per trattare con i proprietari.

Dopo le 24 Quaglino comunica che le tessitrici sono state soddisfatte e che domattina lo sciopero durerà ancora perchè prima delle ore 10 vi sarà una comunicazione fatta da Morgari.

Lo sciopero si estende nelle città vicine

Nel pomeriggio giunse notizia che lo sciopero generale si è esteso a Moncalieri, a Veneria Reale, a Piossasco.

L'autorità inviò subito sui luoghi truppa e funzionari.

Milano ha risposto picche

Milano 7. — E' arrivato stasera un inviato dalla Camera del lavoro di Torino, venuto a promuovere una decisione in riguardo allo sciopero generale. Si ritiene che la risposta sarà negativa.

A Napoli si prepara lo sciopero?

Napoli, 8. — Grande animazione regna alla Borsa del lavoro per le notizie giunte da Torino. I rappresentanti delle leghe operaie radunatisi oggi deliberarono la convocazione dei consigli delle leghe per domani sera per decidere sulla convenienza della proclamazione dello sciopero generale.

La Commissione esecutiva si è messa subito al lavoro in seguito al mandato ricevuto e tutto lascia credere che ogni cosa sia preparata per la proclamazione dello sciopero qualora si dichiari in altre città.

I disordini di Torino alla Camera

Roma, 8. — In fine della seduta odierna si parlò dello sciopero di Torino.

Sonnino, presidente del Consiglio, e Ministro dell'Interno, risponde subito alla interrogazione dell'on. Daneo sui disordini di Torino.

Riferisce i rapporti delle autorità. Vi era da due giorni uno sciopero che era andato via via estendendosi. Gli scioperanti tentarono di fermare le circolazioni delle tramvie, di commetter atti vandalici ma ne furono impediti dalla forza. Nei pressi della Camera di Lavoro un grosso nucleo cercò far violenza contro i carabinieri, vi furono sassate e colpi di rivoltella.

Allora la forza dovette rispondere al fuoco. Vi sono fra i dimostranti parecchi feriti, e contusi fra i carabinieri e gli agenti.

Ieri sera si venne ad un accordo per comporre lo sciopero, ciò nonostante stamane molti operai non si recarono al lavoro. Giunge in questo punto notizia di altri assembramenti nei quali sarebbero stati feriti un ufficiale e vari soldati. Sono in corso un'inchiesta giudiziaria e una amministrativa (*commenti*).

Daneo, dichiara, che, non per colpa delle autorità locali, il personale di P. S. presente in Torino è ora di gran lunga inferiore al numero normale. Si comprende quindi come siano avvenuti disordini. Forse vi fu impulsività e puntiglio da parte così degli operai come degli industriali, certo è che agli operai si unirono molti elementi torbidi.

E' deplorevole che le autorità appunto per deficienza di forze non siano state in grado di tutelare contro le violenze di questi elementi torbidi la libertà di lavoro in quegli opifici dove si desiderava lavorare e dichiara infine esser unanime convincimento in Torino che il contegno della truppa fu molto corretto e longanime.

Esorta il governo a dar precise istruzioni e a fornire alle autorità locali la forza necessaria per eseguirle, onde tutelare non solo la libertà di sciopero ma anche la libertà di lavoro. Si augura infine che torni la calma.

La seduta termina alle 19.10

Fu notato

Fu notato che nessuno dei dieci o dodici deputati socialisti che erano oggi nell'aula presero la parola. E si comprende: come avrebbe potuto gridare, quando è la barabberia, la schiuma della società che si mette alla testa degli scioperi e delle sassate?

Si spera che gli operai delle grandi città seguano l'esempio di quelli di Milano. O che, per bacco, tutta l'Italia dovrà scuotersi, accendersi, rovinarsi per ogni piccolo sciopero che avviene?

La partenza dei Sovrani per Palermo

Roma, 8. — I Reali alle 14.15 domani partiranno per Civitavecchia dove imbarcheranno sul *Trinacria* per Palermo. Li accompagnerà il ministro Mirabello.

Pantano partì oggi per Palermo.

I Reali vanno a presenziare l'inaugurazione dell'Ospedale.

Il governatore Martini a Makallè

Makallè, 8. — E' giunto il governatore Ferdinando Martini. Gli fu fatta una splendida accoglienza. Il giovine Degiac Scium, figlio di Ras Mangascià il Degiac Desta Agame e tutti i minori capi della regione attraversata vennero al suo campo per fare atto di ossequio e presentare gli omaggi per ordine del Negus. Scortarono il governatore da qui fino ad Addis Abeba due capi del Tigrè: Degiac Grasellasiè e Abraha ed in[...] con la loro gente. [...] convet col [...]

ELEZIONE POLITICA A CALATAFIMI

Trapani, 8. — La elezione politica del collegio di Calatafimi: iscritti 3931, votanti 3005, Di Lorenzo 1666, Libassi 1313, schede bianche e nulle 26; proclamato Di Lorenzo.

Una protesta dell'anarchico avv. Gori

L'anarchico avv. Pietro Gori ha scritto una vivace lettera alla *Vita* nella quale smentisce assolutamente che nella festa del 1.° maggio per l'inaugurazione della bandiera anarchica, sia stato celebrato il regicidio del 29 luglio.

La vittoria del blocco in Francia

Previsioni per i ballottaggi

Parigi, 8. — Secondo l'ultima statistica elettorale pubblicata dal ministero i partiti di maggioranza guadagnarono 35 mandati e perdettero 11. Sono necessari 154 ballottaggi. Mancano ancora i risultati di 11 collegi, e precisamente di 10 delle colonie e di uno di Versaglia.

Le direzioni del partito radicale e del socialista radicale hanno deliberato di votare nei ballottaggi per i candidati repubblicani che nel primo scrutinio ottennero la maggioranza relativa dei voti repubblicani. In tal modo i ballottaggi saranno molto semplificati ed i loro risultati possono essere più facilmente previsti.

Nè clericali nè collettivisti

Parigi, 8. — Il *Temps* scrive sulla vittoria del blocco radicale ch'esso combattè durante le elezioni: Le nuove elezioni hanno dimostrato più evidentemente che mai come il regime repubblicano abbia in Francia l'approvazione generale. Questa volta nessuna candidatura seria fu messa sulla piattaforma di un cambiamento del regime odierno. L'opposizione condusse la lotta elettorale con la consegna della libertà della Chiesa, ma la Francia non vuol saperne del clericalismo come, del resto, non vuol saperne del collettivismo. Difatti nonostante singoli successi dei socialisti riuniti, si può ritenere che il loro partito non riuscirà pericoloso alla Camera. I radicali che ritornano alla Camera più numerosi di prima sono finalmente liberati dalla didattura socialista.

Il vecchio Clemenceau

Un confronto con Crispi

Malagodi telegrafa da Parigi alla *Tribuna*:

La vittoria politica pel momento è qui considerata come la vittoria di Clemenceau, non del vecchio Clemenceau radicale, socialista, demolitore, ma del nuovo Clemenceau autoritario, dal pugno di ferro, rivelatosi improvvisamente in questi giorni. Tutti si domandano: sta per uscire l'autoritario fuori dall'antico rivoluzionario? Non mancano segni curiosi in tale senso.

Ieri a Parigi le elezioni si sono svolte in calma assoluta; e nonostante il grandissimo concorso di elettori, non si è verificato alcun incidente. Da un pezzo non si era veduta tanta calma elettorale. Ciononostante si vide una cosa che non si era veduto mai nelle elezioni parigine: squadre di truppe a piedi o a cavallo a vigilare tutte le sezioni elettorali. Clemenceau aveva osato ciò che non osarono mai i governi di Destra, e il pubblico accettò da lui ciò che avrebbe provocato indignazione generale se fosse stato tentato da parte dei conservatori.

Questo esperimento di governo, considerato da molti come rivoluzionario con mezzi e sistemi dei governi reazionari, è certamente interessante. Il pensiero degli italiani di qui ricorre inevitabilmente a Francesco Crispi.

La figlia del presidente degli Stati Uniti messa in contravvenzione

Londra, 8. — Telegrafano da New York che il deputato Longworth, genero di Roosevelt, sua moglie Alice e una coppia di amici degli sposi tornavano da una gita in automobile, quando traversando Cincinnati, verso mezzanotte, furono arrestati per eccesso di velocità.

La polizia sequestrò l'automobile, rilasciandolo soltanto dietro il versamento di una grossa cauzione. I gitanti poterono mettersi in viaggio all'alba.

Il caso del senatore italiano

Domattina nell'aula del Senato si riunirà la sezione d'accusa dell'Alta Corte per discutere pubblicamente il dibattito per la contravvenzione a carico del senatore Niccolò Papadopoli per avere spinto il proprio automobile a velocità maggiore della prescritta sulla strada di Cittadella di Padova.

GLI ITALIANI DELL'ARGENTINA

Buenos Ayres, 7. — Continua il pietoso slancio di carità della colonia a favore delle vittime del Vesuvio. La *Patria degli Italiani* ha raccolto altre 5 mila lire e così in complesso la bella somma 15 mila franchi.

Il Senato d'Amburgo per le vittime del Vesuvio

Amburgo, 8. — Il Senato ha presentato alla «Burgerschaft» una proposta di urgenza di erogare 10.000 marchi a favore delle vittime del Vesuvio.

Un assassino che tenta suicidarsi con le capocchie dei fiammiferi

Roma, 8. — Quel tale Antonio Marchionni il quale assassinò tempo fa il direttore del caffè Aragno ha tentato di avvelenarsi in carcere con una soluzione di cappocchie di fiammiferi. Ora è fuori di pericolo.

Chiestogli il perchè si era avvelenato rispose di essere stanco di attendere e di rimanere in carcere.

La Regina Alessandra a Venezia

Venezia, 8. — La Regina d'Inghilterra è giunta alle 15 in forma privatissima.

La ossequiarono alla stazione il prefetto ed il console inglese: La Regina si recò in gondola al Grand'Hôtel.

Un angelo che uccide

Napoli, 8. — Oggi nella chiesa del Miracolo da un cornicione altissimo è caduta la statua di un angelo che ha colpito un vecchio. Il disgraziato è morto sul colpo.

UN ALTRO SPAVENTOSO TERREMOTO sulle coste dell'Atlantico

Santiago del Chilì, 7. — Notizie da Tacna e Arica recano che si sono avute forti scosse di terremoto: una sarebbe durata due minuti: molte case sono crollate. Mancano particolari.

Buffalo Bill a Udine

Qualche cosa che non si è ancora mai visto

Dopo una vita di avventure nell'Occidente lontano dell'America, nelle grandi guerre 1861-65 e quelle ultime e sanguinarie contro gli Indiani; Buffalo Bill, il grande esploratore degli Stati Uniti, fu il primo a condurre nelle città americane ed Europee una truppa i cui componenti presero parte a quelle battaglie. Ad essa vennero poi aggiunti i rappresentanti degli Eserciti di ogni parte del mondo.

Quando si vedono indiani, Cowboys, Cosacchi, Russi, Messicani, Lancieri Inglesi, cavalleria degli Stati Uniti, Artiglieria, Fanteria, Ciskos Ungheresi, guerrieri Affricani riuniti insieme in azione vertiginosa al gran galoppo, rimane in voi qualche cosa il cui ricordo vi ha emozionato, educato e vi è piaciuto. Ottocento uomini e cinquecento cavalli compongono questa Compagnia colossale. Lo splendore dello spettacolo, l'abilità dei Cavalieri la rapidità e la forza dei cavalli, i colori sventolanti e l'acciaio scintillante delle lame delle spade, dei caschi e delle corazze, tutto ciò v'innebria e infiamma l'esaltazione e l'allegrezza che è in ogni patriota di qualsiasi Nazione.

Questa Impresa colossale ed unica fa la sua visita d'addio all'Italia poichè l'età, l'insieme ed altre ragioni obbligano il suo capo a ritirarsi nei suoi possedimenti in America.

Le Pelli rosse al «Wild West»

L'Indiano, l'Indigeno dell'America sta rapidamente fondendosi con la razza bianca, conquistatrice e la sua personalità pittoresca sta per sparire completamente dalla scena del mondo. Tra pochi anni non resteranno più «Blanket Indians» e la civilizzazione possederà il continente Americano da un capo all'altro.

Il Colonnello Cody conduce seco campioni splendidi di questi Indiani che rappresentano veramente gli ultimi Moicani.

Essi rappresentano scene di guerra, danze di guerra, attacchi alla diligenza e gli episodi più commoventi della frontiera.

I terribili cavalieri

Per conoscere i vari gruppi di cavalieri presentati da Buffalo Bill, bisogna aver percorso il mondo intiero. L'iniziativa straordinaria, veramente fenomenale del colonnello Cody, che ha preso durante lunghi anni di viaggi per tutto il mondo, aumentando via via il suo personale, ha fatto sì che la mostra del Wild West è oggi la più completa, la più variata, e la più originale collezione di arditi cavalieri di tutte le nazioni. Ciò potrà essere veduto in sole poche ore, e forma una lezione da non dimenticarsi ed impossibile ad imparsarsi altrove.

I «Vaqueros» Messicani al «Buffalo Bill»

Tutto nell'antico Messico è pittoresco ed il Messicano rivestito della pelle di daino e col cappello a pan di zucchero non è la cosa meno interessante ed attraente del suo paese. Monta a cavallo con una voga ed un'eleganza senza uguali; nel tiro del laccio non ha altri rivali se non i Cowboys; egli vi dimostra una giustezza straordinaria,

una forza ed un controllo di muscoli sorprendente. Sono appunto questi i tre elementi indispensabili per il tiro

del laccio; ed il Messicano li coltiva fin dall'infanzia. I Messicani al « Buffalo Bill » vennero scelti per la loro abilità in quell'esercizio ed essi hanno a loro capo il signor Vicento Orapessa che è il vero campione mondiale nel tiro del laccio.

L' arrivo

Buffalo Bill viaggia con quattro treni e un totale di 49 vagoni pel trasporto animali e uomini, 2 vagoni reclame che viaggiano avanti « Buffalo Bill » trasportando gli affissatori ed i manifesti. Sono 51 vagoni in tutto.

L' arrivo e le operazioni di attendamento sono fra le cose più interessanti. Un piccolo esercito mirabilmente organizzato.

Qui non si potrà godere lo spettacolo perchè i treni verranno durante la notte; alle 6 della mattina giungerà l' ultimo.

Lo scarico si farà presso la Villa Sandri sul binario della Veneta.

Una lettera del Maggiore Burke

Signor Redattore Capo,

Vi sarei riconoscente di voler far conoscere ai lettori i seguenti ragguagli concernenti le nostre rappresentazioni.

Molte persone che hanno visto la rappresentazione diurna non possono capire come l'arena sia brillantemente rischiarata la sera, e che niente vien ritirato dall'arena prima che la rappresentazione sia completamente terminata.

Il Direttore desidera assicurare il pubblico che le rappresentazioni serali sono affatto identiche a quelle diurne, numero per numero, uomo per uomo, cavallo per cavallo.

Nulla assolutamente viene tralasciato.

Contrariamente ai circoli equestri, Buffalo Bill, non rappresenta che esercizi di cavalleria, si sposta con molta facilità. L'ultimo saluto al pubblico è una marcia a cavallo alla testa di tutte le truppe; è inutile di raccorciare la rappresentazione.

Lo spettacolo è rischiarato per mezzo di tre macchine elettriche e l' illuminazione viene tenuta finchè il pubblico abbia completamente sgombrato, Se piove, la rappresentazione ha luogo ugualmente ed è doppiamente interessante, essendo il pubblico riparato tanto dal sole che dalla pioggia e stando comodamente sopra seggiole imbottite.

JOHN M. BURKE

Un pascià che strangola un bey

Costantinopoli 8. — Durante l'interrogatorio che il Bey di Tripoli gli faceva subire Alì Chamin Pascià si slanciò sul governatore e lo morse così fortemente alla gola che lo uccise istantaneamente.

CRONACA PROVINCIALE

Da SACILE

Un comizio sull'ubicazione

dell'edificio scolastico

Ci scrivono in data 8:

Ieri sera nel teatro Sociale col concorso di numeroso pubblico fra cui parecchie signore si tenne il comizio per il *referendum* sulla scelta della località ove costruire il fabbricato scolastico del capoluogo.

Su quattro cartelloni erano disegnate le quattro località presentate dal Consiglio agli elettori per la scelta da farsi con l'altimetria, la lunghezza e la larghezza di ogni singolo appezzamento. Fu nominato Presidente del Comizio l'avv. Cavarzerani.

Oratore del comizio era il sig. Giacomo Camilotti, il quale si mostrò contrario al *referendum* ed esaminò le varie località.

Quanto al fondo Ballarin disse che il terreno ampio, ghiaioso, sito in bella posizione dà affidamento per un fabbricato sano, comodo, potendosi fare anche la palestra e la sede della Scuola Normale, ma è troppo costoso per la espropriazione.

Passò al fondo Lacchin verso la stazione e disse il terreno non solo insufficiente ma costoso e senza i requisiti voluti dall'autorità superiore.

Parlò poi del luogo S. Caterina che non solo sarebbe discosto dal paese, ma umido essendosi trovata l'acqua a poco più del sottosuolo; finalmente venne a parlare dello spazio al Cappuccini dal conferenziere prescelto.

L'oratore raccomandò agli elettori di studiare attentamente tale località e chiuse raccomandando sopratutto la libertà del voto.

Prese poscia la parola il dott. Selmi, consigliere favorevole al *referendum*. Raccomandò la località Ballarin più rispondente ai bisogni.

Seguì il dott. Fornasotto, altro consigliere comunale il quale raccomandò la località di proprietà Lacchin. Parlò pure della necessità di un Giardino d'infanzia da istituirsi nel fabbricato stesso. Sconsigliò l'erezione del fabbricato ai Capuccini.

Si associò all'avv. Fornasotto il sig. Ovidio Camilotti, altro consigliere, raccomandando il fondo Lacchin o quello di S. Caterina piuttosto che quello Ballarin molto più discosto.

Ribattè il sig. Giacomo Camilotti sostenendo la sua tesi.

Dopo di ciò il comizio si sciolse e ora vedremo i risultati del *referendum*.

Da TRICESIMO

La distribuzione dei premi della Mostra Agricola

Il programma dei festeggiamenti

Ci telefonano stamane:

Ecco il programma dei festeggiamenti che avranno luogo in Tricesimo domenica 13 corr. in occasione della distribuzione delle medaglie ai premiati dell'Esposizione agricola dello scorso ottobre.

Ore 14 Ricevimento in Municipio delle autorità ed invitati.

Ore 14.30. Distribuzione dei premi nel teatro Stella d'oro.

Ore 16 Concerto della Banda della Società Operaia in piazza Maggiore.

Ore 17, Banchetto.

Ore 18. Ballo popolare.

Da LATISANA

Consiglio comunale

Ci scrivono in data 8:

Ieri si riunì il Consiglio comunale. Presiedeva il sindaco cav. Angelo Marin. Erano presenti 19 consiglieri.

Fu approvata la proposta della Giunta di elargire L. 100 a favore dei danneggiati dal Vesuvio; la sistemazione della strada Bianchure con una spesa di L. 2000; l'acquisto delle case Bergamasco e Centis che deturpano la via Vendramin ed il viale della stazione per L. 6800 circa; la costruzione di sette pompe o pozzi artesiani per l'acqua nelle località Latisanotta, Sabbionera, via Dietro chiesa, Gorgo, Volta, Picchi e Bevazzana.

Da AZZANO X

Un ragazzo undicenne

che uccide un cugino

Ci scrivono in data 8:

Ieri Francesconi Guglielmo di Angelo di anni 11 e Francesconi Vittorio di Stefano di anni 9, cugini, usciti di scuola ad Azzano X, s'avviavano verso le loro case nella località Fratta, quando avvenne tra loro un diverbio. Dalle parole passarono ai fatti e Guglielmo Francesconi dava un pugno al cugino nel fianco sinistro. Costui stramazzò al suolo rimanendo all'istante cadavere.

Il Francesconi Guglielmo fuggì, e si dice che sia stato rinvenuto verso mezzanotte in un campo, in uno stato di vero ebetismo.

Da GEMONA

Muratore che cade da un' impalcatura

Ci scrivono in data 8:

Oggi verso il tocco il muratore Giuseppe Pittini, sulla trentina, era con altri suoi compagni intento, sopra un'impalcatura, al lavoro di riatto d'una casa di proprietà della signora Sdradel sita in piazzetta del ponte quando mancatogli il piede, cadde da una altezza di circa 5 metri. La prontezza di spirito che ebbe prima nell'aggrapparsi ad un'asse dell' impalcatura e poi nel fare un così detto salto mortale fu la sua salvezza poichè cadde sul selciato in piedi e solo per effetto del rimbalzo battè la schiena al suolo riportando delle non gravi contusioni.

Da PALMANOVA

Nomina al Monte di Pietà

Ieri il Consiglio d'amministrazione di questo Monte di Pietà scelse a proprio impiegato, ad unanimità e su 10 concorrenti, il sig. Alfredo Daniele.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno Maggio 9 ore 8 Termometro 16.
Minima aperto notte +11.5 Barometro 750
Stato atmosferico: Coperto Vento: N.
Pressione: stazionaria Ieri: vario
Temperatura massima: 24.6 Minima + 12.8
Media 18.12 acqua caduta ml.

Sodalizio della stampa

Ieri sera si è riunito, sotto la presidenza del cav. uff. prof. Libero Fracassetti il Consiglio direttivo del Sodalizio Friulano della Stampa.

Dopo alcune comunicazioni della Presidenza e l'ammissione di nuovi soci, fu stabilito di ripetere le pratiche già fatte più volte dal presidente col Comitato dell'Esposisione di Milano circa le concessioni ferroviarie ai soci professionisti del Sodalizio.

Fu pure deciso di invitare i soci a provare la loro qualifica di giornalisti, corrispondenti o collaboratori e a rinnovare le tessere.

In fine fu deliberata la vendita del grande tappeto acquistato pel Veglionissimo.

Per trattative rivolgersi all'ufficio di Presidenza in via della Posta, Palazzo Manin.

Sistemazione dell'Ausa Corno

Il Ministro Carmine, rispondendo alle istanze della Camera di commercio e di S. E. l'on. Morpurgo, dichiarò che da tempo furono impartite disposizioni all'Ufficio del Genio Civile di Udine per la compilazione del progetto dei lavori di escavo all'alveo del fiume Corno.

Quanto allo scavo dell'ultimo tratto dell'Ausa Corno e della sua foce in mare, il Ministro Carmine fece presente che l'opera interessa anche l'Austria e che quindi è da risolvere la questione della competenza della spesa in rapporto all' interesse di ciascuno dei due stati.

« Ad ogni modo — aggiunse il Ministro — salva ogni decisione su tale argomento, su cui mi riservo di provvedere, ho disposto per la sollecita compilazione del progetto e saràmia cura, appena mi perverrà, di farne compiere al più presto la necessaria istruttoria. »

Per il porto di Marano

Apprendiamo nel modo più positivo che la Commissione per il piano regolatore dei principali porti del Regno, allo studio della quale era sottoposta la questione del nuovo porto di Marano di cui con tanto zelo si è occupato il nostro comprovinciale dott. Riccardo Fabris, ha riconosciuto l'importanza di quest'opera ed ha deliberato in massima un sopraluogo.

Vista poi l'importanza nautico-militare del porto di Marano, il Ministero dei L. L. P. P. si è riservato di prendere gli opportuni accordi coi ministeri della Guerra e della Marina.

Una importante seduta della Commissione antifillosserica

Ieri mattina verso le 10 nella sede dell'Associazione Agraria Friulana, si è riunita la Commissione provinciale antifillosserica.

Erano presenti il co. comm. Camillo Panciera di Zoppola, il conte di Trento, il dott. cav. Domenico Rubini, il sig. Dacomo Annoni, il prof. Berthod il prof. Bonomi e il prof. Rossi della Scuola di Pozzuolo.

Presiedeva il comm. prof. Domenico Pecile.

L'adunanza fu importante essendosi diffusamente trattato di tutte le varie questioni che si connettono al lavoro viticolare e antifillosserico provinciale.

In relazione alle modificazioni da introdursi all'attuale legge antifillosserica, la Commissione inviò seduta stante un telegramma a S. E. il Ministro dell'Agricoltura, on. Pantano esprimendo caldi voti per una sollecita modificazione razionale all'attuale legislazione la quale crea delle incertezze che pregiudicano il lavoro di ricostruzione dei vigneti.

Alla prossima adunanza della Commissione centrale del Ministero d'Agricoltura la Commissione provinciale di Udine sarà rappresentata dal dott. cav. Domenico Rubini presidente del Consorzio antifillosserico.

Consiglio Comunale

Oggi alle due pom. si riunisce il Consiglio comunale per la trattazione dell'ordine del giorno già pubblicato.

Per le case popolari

Il Consiglio d'amministrazione delle Case popolari ha nominato sorvegliante generale dei lavori (che si inizieranno a giorni) il sig. Lorenzo Cristofoli di S. Giorgio di Nogaro.

Corsa ciclistica

Sappiamo che la corsa ciclistica cronometrata su strada, indetta dall' Unione Velocipedistica Udinese, avrà luogo nel pomeriggio del 24 corr. sul percorso Udine-Codroipo-Udine. Partenza dalla birreria Moretti.

La corsa è libera a tutti i dilettanti e le iscrizioni si ricevono alla sede dell' Unione (Albergo al telegrafo) fino alla sera del 23.

Ricchi e vari sono i premi: oggtto di valore, medaglie d'oro e d'argento.

Beneficenza

Alla « Scuola e Famiglia » in morte di:

Petruzzi Luigi: Gremese Giovanni L. 1.

Michieli Antonio: Canciani G. Batta L. 1, Famiglia Forni 1.

Nadig Enrico: Famiglia Manzini L. 5, Antonini Antonio 1, f.lli Clain 1.

Signora Menis: f.lli Mulinaris L. 1.

Lavarini Giuseppe: Migliavacco Emma L. 1, Lazzarini Alfonso c. 50, Bortolussi Emma 50, Zucco G. Batta 50, Ferrandini Giuseppina 50, Baugarten Gemma 50, Merluzzi Ida 50, Zilli Maria 50, Dorigo Giovanni 50, Mattioni Emilio 50, Del Negro Ida 50, Bosco Caterina 50, Croattini Francesco 50, Clemencig Giuseppe e Luigia 50, Tonello Raimondo 50, Passero Ida 50, Stefanutti Leopoldo 50, Bruni Enrico 50.

Al Comitato Protettore dell' Infanzia in morte di:

Nicosia Gioconda: G. Tam e C. L. 1.

Gonano Luigia di S. Maria la Longa: Giacomo Madrassi L. 2.

Alla « Dante Alighieri » in morte di:

Virginia Pangrazio: cav. Ugo Masotti L. 1, Modesti Settimio 1,

cav. Giuseppe Tenca Montini: Disnan Antonio L. 1, Scaini Guglielmo 1.

Giuseppe Lavarini: avv. Giuseppe Doretti L. 1.

Una importante sentenza

in materia sanitaria

Nel marzo dello scorso anno doveva operarsi di emorroidi all'Ospedale Maggiore di Bologna, certo Giacomo Bonoli. Eseguiva la cloroformizzazione lo studente di VI anno di Medicina Francesco Miti. L'azione del cloroformio determinava per paralisi cardiaca la morte istantanea del Bonoli. Per questo fatto lo studente Miti era imputato di contravvenzione all'art. 23 della legge sanitaria che vieta ai non laureati l'esercizio della professione medico chirurgica.

Il dibattimento svoltosi giorni fa fu interessantissimo, trattandosi di decidere una importante questione sanitaria, in quanto che in quasi tutti i grandi ospedali d'Italia e dell'Estero vengono per la cloroformizzazione degli operandi adibiti studenti di medicina dell'ultimo corso. La vedova del morto si era costituita parte civile patrocinata dall'avv. Buzzo. il Miti era difeso dall'avv. Boiardi.

Ne risultò, in seguito alle conclusioni dei periti, essere consuetudinario l'uso dei non laureati ad eseguire la narcosi, però sempre sotto la diretta sorveglianza del chirurgo operatore. Nel caso speciale il cloroformizzatore era un ottimo studente di medicina, che dava specialissime garanzie per la lunga pratica acquistata avendo eseguito oltre tremila cloronarcosi.

La P. C. e il P. M. conclusero per la condanna, l'avv. Boiardi ribattendo il concetto dei periti chiese l'assoluzione.

Infatti il Miti con una elaborata sentenza fu assolto per inesistenza di reato.

Gita in montagna

Ecco il programma della escursione proposta dalla Società Alpina Friulana per sabato 12 e domenica 13 maggio pross. vent.:

Sabato 12. — Ore 18.10 partenza col treno pontebbano.

Ore 20.10 arrivo a Moggio Udinese (331) dove si cena e si pernotta.

Domenica 13. — Ore 4.30 partenza da Moggio seguendo la valle dell'Aupa sino a Gallizzis (659) e indi per C. Zouf di Fau (1317) alla Forca di Fau (1396).

Ore 9. — c. arrivo alla Forca di Fau.

Ore 10 partenza da Forca di Fau per Pian di Muele (1017), Stali Fau (921), Dierico (657) Casaso (671) e Paularo (647).

Ore 12 arrivo a Paularo dove si può pranzare.

Ore 13 partenza da Paularo per Forcella Durone (1113), Treppo Carnico (653) e Paluzza.

Ore 15.30 arrivo a Paluzza (609), da dove in 3 ore o poco più di vettura, passando per Tolmezzo, si va a Stazione per la Carnia.

Variante:

Ore 13 partenza da Paularo discendendo la Valle del Chiarsò.

Ore 16.30 arrivo a Formeaso da dove in vettura in ore 1 3|4 a Stazione per la Carnia.

Ore 19.52 partenza da Stazione per la Carnia.

Ore 21.25 arrivo a Udine.

Gita facile e molto interessante per varietà di paesaggio.

Spese: Udine-Moggio III cl. L. 2.75, Stazione Carnia-Udine L. 2.20. Altre spese L. 8. — Si accettano le adesioni dei soci a tutto 10 maggio.

**

Nei giorni 3 e 4 giugno la Società Alpina delle Giulie terrà il suo annuale convegno sul M. Ciampon. In tale occasione verrà organizzata una gita anche per i nostri soci.

Due scatole misteriose

Giorni fa vennero portate all'Ufficio di Vigilanza urbana due scatole di metallo bianco contenenti istrumenti chirurgici.

La provenienza di questi oggetti è dubbia perchè furono rinvenuti da oltre tre mesi in un orto.

Avvertiamo quindi chi potesse averne interesse che le due scatole si trovano all'Ufficio di Vigilanza.

« In Alto ». E' uscito il terzo numero di quest'anno dell'apprezzata cronaca bimestrale della Società Alpina Friulana *In Alto* col seguente sommario:

Programma di escursione proposta per sabato 12 e domenica 13 maggio 1906 — La salita del monte Kuch... e la i. r. gendarmeria — Escursioni e salite di soci — Le libellule del Friuli — Le carte proibite — Parte ufficiale.

Ancora le gesta dei monelli

Una buona idea dell'assess. Pico

Ieri abbiamo dato notizia degli atti veramente vandalici compiuti dai ragazzi della Scuola d'Arti e Mestieri i quali l'altra sera lanciarono sassi perfino contro le finestre del Civico Ospitale.

Il ripetersi di questi fatti ha prodotto un vivo senso di disgusto nella cittadinanza indignata contro quei monelli che ove passano lasciano traccie delle loro gesta teppistiche.

Anche l'autorità comunale ha trovato necessario il suo intervento e con lodevole sollecitudine ha disposto per un servizio di sorveglianza da parte dei vigili urbani.

Ieri sera infatti due vigili sorvegliarono i ragazzi i quali, anche perchè ebbero severe ammonizioni dai loro insegnanti, se ne andarono tranquilli alle loro case.

L'assessore Pico poi, ebbe una buona idea, quella cioè di additare al biasimo di tutti i ragazzi di Udine l'atto compiuto da quello che lanciò il sasso contro l'Ospitale.

Fece perciò esporre in una vetrina del negozio Gambierasi in via Cavour il sasso in parola colla seguente scritta:

Questo sasso gettato nella sera del 7 corr. attraverso i vetri dell'Ospitale dei bambini, per poco non colpì un fanciullo ivi degente!

Si fa appello al concorso personale dei cittadini per evitare e reprimere simili fatti che disonorano la nostra città.

E' sperabile che la cittadinanza risponderà a questo civile appello ottenendo così il doppio intento di migliorare moralmente i ragazzi e di evitare il ripetersi di simili fatti deplorevoli.

**

Sappiamo che anche contro la casa del segretario capo del Comune dott. Gardi, ieri sera alcuni monelli intrapresero una fitta sassaiuola. Il dott. Gardi ne rese avvertito l'ufficio di vigilanza urbana che prese gli opportuni provvedimenti.

LO SCIOPERO AL PASTIFICIO MULINARIS

Situazione invariata

Abbiamo dato ieri i particolari dello sciopero del personale addetto al pastificio Mulinaris.

Non è vero, come ebbero a dire gli operai, che una delle cause dello sciopero sia anche l'applicazione severa di multe perchè il proprietario esclude questa circostanza.

Tutto il movente dello sciopero si riduce quindi alla pretesa di cominciare a lavorare alle 6 anzi che alle 7 del mattino, mentre il proprietario per ragioni tecniche non può concederlo.

Gli operai dichiararono che se non otterranno di andare al lavoro alle sei, non cederanno.

Essi si rivolsero anche alla Camera del Lavoro ma il divo Savio dichiarò che non poteva far nulla per loro non essendo essi aderenti al Sodalizio.

Se, come è probabile, data l'insistenza degli operai nelle loro pretese, non sarà possibile il componimento dello sciopero, la Ditta dovrà rivolgersi ad altro personale.

Un testa.... forte

che rompe una lampada ad arco

Questa mattina verso le undici in via Mercatovecchio l'incaricato della pulitura delle lampade ad arco faceva scendere, mediante il meccanismo infisso nel muro presso il negozio di mode Paolini-Casasola, una lampada.

In quello passò di tutta corsa, diretto verso piazza V. E., un ciclista che andò a battere con violenza il capo contro la grossa palla di porcellana, mandandandola in frantumi.

Fortunatamente aveva la testa molto forte e il cappello sugli occhi, per modo che non riportò sensibili lesioni e continuò la corsa fino ai pressi del Caffè Dorta ove, attratto dalle grida dei passanti, scese dalla bicicletta e tornò a vedere quanto aveva fatto... di propria testa.

Un po di maggior attenzione nei passanti come nell' incaricato della pulitura delle lampade, non starebbe male!

Venditori di pesce guasto. Ieri il vigile urbano Pegoraro si imbattè in due uomini e una donna che in via Villalta vendevano del pesce.

Essi non avevano ottenuto il permesso ed erano sprovvisti di certificato sanitario. Vennero identificati per certi Del Fabbro Alessandro fu Luigi d'anni 36 nato a Trieste e domiciliato in Udine in via Gemona, Lazzaroni Maria fu G. B. d'anni 40 abitante in via Micesio e Filipponi Napoleone di Nicolò d'anni 29 abitante in via Villalta.

Il primo rifiutava le proprie generalità e poi tentava di darle false.

I tre furono acc
ove il veterinario
dieci kg. di sarc
e lo fece distrugg

Istituto filod
sta sera alle ore
avrà luogo il trat
filodrammatico «
e pesca di ricchi

VOCI DEL

Un bagn

Ci scrivono:

Quantunque n
un carattere ve
bagni che si costr
d'accordo con l'e
(perchè se la doc
il bagno nella va
solforoso 50 cente
che si debba appr
si tratta d'una
mite: credo 400

Certo, l'ideal
zione moderna
grandi, completi
a cinque al mas
si verrà anche a
nocumento all'a
rocchè come cre
popolo intelligen
pulizia.

Da noi i bag
borghesi non fu
moda: e d'estat
mare l'arsura.

Questo campi
lo auguro almen
costume e affra
quel grande st
popolare che c
reclamato.

Allora, è da s
della città non
zaretto (porta
neri (Chiavris,
si reclama inva
mondizie (Prac
i rigagnoli di
dentro che ap
col puzzo. Vedi
di fronte al ne

Io so che q
faranno sogghi
gati — ma le
quelli che ver
che non ci tocc
la vita questi
Credetemi

Serv

Ci scrivono:

Allorchè, ad
abbisogni spedi
e si presenti a
in Udine, con
vede respinto,
nostra valuta
l'oro, l'impiega
e scudi.

Era ciò gius
neta di carta
sendochè i vag
gavano in oro
mi pare, una

Però, quand
vaglia interna
l'estero, alla
anche con car

Questo sister
fettivo o scudi
pende dal capr
di Udine o dip
nisteriali?

S

Società "

Tiro alla qua
1906 allo Stan
Visentin.

Ore 10. — G
L. 5. 1 quaglia
sulle entrature
3. medaglia o
gento idem, 5.

Ore 14. — Ti
L. 7. Permessa
L. 5 avendo m
a m. 18 gara n
diploma, 2. L.
idem., 4. argen
bronzo, 7. bron

Poules libere
lamento di Mil

ULTIM

No

Non è esatt
Crociato che il
detto lunedì a
missione d' in
la patria.

Il ministro
correggere app
direttamente
fatto sulle con
rina da guerra
complesso, ma
ciati sia per
personale.

Contrariame
Crociato, che
veduto il res

I tre furono accompagnati al macello ove il veterinario trovò che il pesce, dieci kg. di sardoncini, era guasto, e lo fece distruggere.

Istituto filodrammatico. Questa sera alle ore 9 al teatro Minerva avrà luogo il trattenimento dell'Istituto filodrammatico « T. Ciconi » con ballo e pesca di ricchi doni.

VOCI DEL PUBBLICO

Un bagno popolare

Ci scrivono:

Quantunque non mi pare abbiano un carattere veramente popolare i bagni che si costruiranno dal Municipio d'accordo con l'egregio dott. Calligaris, (perchè se la doccia costa 15 centesimi, il bagno nella vasca costa 40 e quello solforoso 50 centesimi!), tuttavia io credo che si debba approvarlo. Anche perchè si tratta d'una spesa relativamente mite: credo 4000 lire.

Certo, l'ideale d'una amministrazione moderna devono essere bagni grandi, completi e a pochi soldi, da due a cinque al massimo. Ma io spero che si verrà anche a questo e senza alcun nocumento all'attuale impresa. Imperocchè come cresce il benessere di un popolo intelligente così aumenta la sua pulizia.

Da noi i bagni anche nelle classi borghesi non furono mai (dirò così) di moda: e d'estate si fanno solo per calmare l'arsura.

Questo campione di bagni aiuterà, lo auguro almeno, ad allargare il buon costume e affretterà la creazione di quel grande stabilimento veramente popolare che dall'igiene pubblica è reclamato.

Allora, è da sperare, che l'espansione della città non sarà sbarrata dal lazzaretto (porta Cussignacco), dai pozzi neri (Chiavris, dove da ben 25 anni si reclama invano), dai depositi di immondizie (Pracchiuso); non vi saranno i rigagnoli di fuori e le chiaviche di dentro che appesteranno, come ora, col puzzo. Vedi, per tutte, la chiavica di fronte al negozio Minisini.

Io so che queste mie osservazioni faranno sogghignare assessori e impiegati — ma le faccio egualmente, per quelli che verranno. Almeno si spera che non ci toccherà di goderli per tutta la vita questi amministratori.

Credetemi *Un borghese*

Servizio postale

Ci scrivono:

Allorchè, ad una persona qualsiasi, abbisogni spedire all'estero del denaro, e si presenti allo sportello della Posta in Udine, con la somma in carta, si vede respinto, poichè malgrado che la nostra valuta cartacea valga quanto l'oro, l'impiegato pretende oro effettivo e scudi.

Era ciò giusto, quando la nostra moneta di carta perdeva verso oro, essendochè i vaglia internazionali si pagavano in oro e scudi, ma oggi è, la mi pare, una vera pedanteria.

Però, quando si tratta di pagare un vaglia internazionale che *viene dall'estero*, alla Posta di Udine si paga anche con carta.

Questo sistema di pretendere oro effettivo o scudi e di pagare in carta dipende dal capriccio dell'ufficio Postale di Udine o dipende da disposizioni ministeriali?

Tizio e Cajo

SPORT

Società " Tiro a volo Latisana „

Tiro alla quaglia domenica 20 maggio 1906 allo Stand fornace Del Maschio-Visentin.

Ore 10. — Gara di apertura. Entratura L. 5. 1 quaglia a m. 18 a m. 21: 1. 40 0[0 sulle entrature e diploma, 2. 30 0[0 idem, 3. medaglia oro e diploma, 4. idem argento idem, 5. idem idem.

Ore 14. — Tiro « Latisana ». Entratura L. 7. Permessa una seconda iscrizione di L. 5 avendo mancato la prima. 4 quaglie a m. 18 gara m. 22: 1. Premio L. 100 e diploma, 2. L. 50 idem, 3. medaglia oro idem., 4. argento idem, 5. idem idem, 6, bronzo, 7. bronzo idem.

Poules libere trattenuta 30 0[0. Regolamento di Milano. Quaglie a cent. 80.

ULTIME NOTIZIE

Non è esatto

Non è esatto quanto scrisse ieri il *Crociato* che il ministro Mirabello abbia detto lunedì alla Camera che la commissione d'inchiesta abbia denigrato la patria.

Il ministro ha voluto rettificare e correggere appunti che lo riguardavano direttamente ed affermare la verità di fatto sulle condizioni della nostra marina da guerra che sono buone nel suo complesso, malgrado i malanni denunciati sia per il materiale, sia per il personale.

Contrariamente a quanto crede il *Crociato*, che forse non aveva ancora veduto il resoconto della Camera, il ministro — tranne che, in queste cose le quali direttamente lo riguardavano, — non solo si dichiarò pronto ad accettare i provvedimenti suggeriti dalla Commissione (che si valse molto al riguardo di quanto aveva udito dal ministro stesso), ma annunciò che alcuni di quei provvedimenti aveva già applicato e con effetto benefico.

Questo diciamo, perchè, nelle cose riguardanti i pubblici ordinamenti, se il vero patriottismo impone che si dica tutta intera, per quanto dura, la verità, non insegna che si ripetano notizie sbagliate. Anche perchè, col metodo di discussione pubblica, ampia, liberissima dei Parlamenti democratici, queste notizie si trovano presto senza gambe.

L'organo dei socialisti l'*Avanti*, per esempio, gridava che il *Nissin* e il *Kassuga*, le due navi costruite in Italia, non avevano a Tuscima preso una sola cannonata. E Mirabello coi rapporti ufficiali giapponesi dimostrò che il *Nissin* aveva ricevuto i colpi dei cannoni maggiori in quella battaglia e che aveva molto bene resistito.

Siamo sicuri che il *Crociato* converrà con noi che, in simili cose gravissime per uno Stato, trattandosi della sua difesa, non si devono avere preconcetti, ma mirare unicamente e risolutamente alla conquista della verità, per risanare e rafforzare gli ordinamenti di guerra, che sono necessari a mantenere la libertà e l'indipendenza e sovente a prolungare la pace.

Un convegno di Schönbrunn
senza significato politico

Vienna, 8. — Alla visita di Guglielmo si è tolta ogni solennità. Non più ricevimenti ufficiali, nè riviste: Guglielmo arriverà qui in incognito e si secherà subito a Schonbrunn. Ciò è annunciato in forma ufficiale dal *Fremdenblatt*.

Si dice che fu l'imperatore d'Austria a consigliare quello di Germania di non fare ostentazioni, che dimostrerebbero meglio l'isolamento morale, se non effettivo, della Germania in Europa e non farebbero bene all'Austria perchè agli ungheresi non sarebbe affatto piaciuto il carattere di un viaggio del sovrano, che va a trovare il feudatario soggetto, che si voleva dare a questa visita.

I milioni di votanti

Parigi, 8. — Quest'anno alle elezioni per la Camera parteciparono in tutta la Francia 8.900.000 elettori, cioè 800.000 più che alle ultime elezioni del 1902.

Seguono gli assassini politici

Londra, 8. — Si telegrafa da Kieff: Il conte Ignatieff è stato assassinato. Mancano particolari.

Il *Daily Express* ha da Mosca che la polizia è stata informata d'avere il partito rivoluzionario concepito il piano di assassinare tutti i governatori delle provincie meridionali della Russia.

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 8 maggio 1906

Rendita 5 %	L.	105.52
» 3 1/2 % (netto)	»	103.88
» 3 %	»	72.—
Azioni		
Banca d'Italia	L.	1279.25
Ferrovie Meridionali	»	798.—
» Mediterranee	»	468.50
Società Veneta	»	99.—
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	L.	501.50
» Meridionali	»	359.75
» Mediterranee 4 %	»	499.50
» Italiane 3 %	»	360.75
Cred. Com. Prov. 3 3/4 %	»	502.25
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 3.75 %	L.	500.50
» Cassa risp., Milano 4 %	»	504.25
» » » 5 %	»	512.50
» Ist. Ital., Roma 4 %	»	505.—
» » » 4 1/2 %	»	519.—
Cambi (cheques - a vista)		
Francia (oro)	L.	99.97
Londra (sterline)	»	25.16
Germania (marchi)	»	122.60
Austria (corone)	»	104.57
Pietroburgo (rubli)	»	264.38
Rumania (lei)	»	98.70
Nuova York (dollari)	»	5.14
Turchia (lire turche)	»	22.75

Dott. I. Furlani, Direttore
Princisgh Luigi, gerente responsabile

AVVISO

Il sottoscritto avverte che il giorno 17 corr. ore 10 ant. nella casa del fallito Antonio Passalenti di Udine, in via di Mezzo, continuerà l'asta degli oggetti mobili, rimasti invenduti, al miglior offerente ed a prezzo inferiore a quello di stima.

Avv. Gius. Doretti
Curatore

Banca Cooperativa Udinese

(Società anonima)

Situazione al 30 aprile 1906

XXII° ESERCIZIO

CAPITALE SOCIALE

Capitale versato { Azioni N. 9604 / Soci » 1503 }		L. 240,100.—
Fondo di Riserva		L. 121,573.80
» di Riserva straor. per infortuni		» 14,932.31
Fondo oscillazione valori		» 3,955.17
		L. 380,561.28

ATTIVO.

Cassa		L. 39,637.51
Portafoglio		» 3,466,016.73
Antecipazioni sopra pegno di titoli e merci e Riporti		» 35,843.50
Conti correnti garantiti		» 197,466.61
Valori pubblici di proprietà della Banca		» 203,726.45
Debitori diversi		» 24,691.48
Corrispondenti Bancari		» 109,512.80
Corrispondenti diversi		» 206,538.05
Stabili di proprietà della Banca		» 126,000.—
Mobili e Casseforti di proprietà della Banca		» 7,000.—
Effetti per l'incasso		» 11,151.20
Cauzione ipotecaria		» 30,000.—
Totale dell'attivo		L. 4,457,581.33
Valori di terzi in deposito:		
A cauzione operazioni diverse	L. 450,855.06	
A cauzione impieg.	» 25,000.—	
Liberi e volontari	» 37,461.—	
		» 513,316.06
Totale generale		L. 4,970,900.39

PASSIVO.

Depositi in Conto Corrente	L. 707,185.89	
Depositi a Risparmio	» 2,323,026.76	
» a Pic. Risp.	» 177,377.39	
Buoni di cassa	» 3,200.—	
		» 3,210,790.04
Cassa Previdenza degli Impiegati		» 14,822.36
Corrispondenti Bancari		» 108,428.03
Corrispondenti diversi		» 682,689.02
Creditori diversi		» 22,142.46
Dividendi		» 11,747.01
Utili 1905 a rifusione interessi a soci		» 1,203.50
Totale del passivo		L. 4,051,822.42
Depositanti per valori:		
A cauzione operazioni diverse	L. 450,855.06	
A cauzione impiegati	25,000.—	» 513,316.06
Liberi e volontari	» 37,461.—	
Capitale sociale e Riserve		L. 380,561.28
Rendite e spese:		
Utili corrente esercizio e risconto a. p.	L. 89.752.53	
Int. pas. tasse spese	» 64.551.90	
Residuo Utili da liquidarsi		» 25,200.63
Totale generale		L. 4,970,900.39

Udine, li 2 maggio 1906

Il Presidente
G. B. SPEZZOTTI

I Sindaco
Arturo Ferrucci

Il Direttore
G. BOLZONI

Operazioni della Banca con Soci e non Soci

Emette azioni a L. 39 cadauna.

Sconto effetti di commercio . . 4 1/2 - 5 %
Prestiti su cambiali a 2 firme fino a 6 mesi . . . . 5 1/2 - 6 %
} senza provvigione

Accorda *sovvenzioni* sopra *valori pubblici* ed *industriali* **5 - 5 1/2 %.**

Apre *Conti Correnti* verso garanzia reale. Fa il *servizio di Cassa* per conto terzi.

Emette, gratuitamente, *Assegni del Banco di Napoli.*

Riceve somme
in *Conto corrente* con cheques al **3 1/2 %**
in *deposito a risparmio* al *Portatore* al 3 1/2
in *deposito a piccolo risparmio* al **4 %**
} netto da ricch. mob.

in *Conto vincolato* a *scadenza* fissa ed in *Buoni di Cassa* fruttiferi, interessi da convenirsi.

Gl' interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente al versamento.

I libretti tutti sono gratuiti.

alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.

Ai soci che fecero operazioni di Sconto o prestito verrà ripartito il 10 0[0 degli utili netti in proporzione degli interessi da essi pagati.

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22, 3.45
Pontebba 7.38, 11.—, 17.9, 19.45, 21.25
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42
Palmanova 8.58, (1) 9.58, 15.38, (1) 18.36, 21.39 (1)
Cividale 7.2, 10.10, 12.37, 17.40

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11,25, 18.15, 17.30, 20.5
Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10
Cormons 5.25, 8.—, 15.42, 17.25
Palmanova 7.10, (1) 12.55, (1) 17.56, 19.25(1).
Cividale 9.5, 11.15, 15.54, 21.45

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione tram: 6.40, 9.5. 11.30, 15.25, 18.30. 20.35.

Arrivi da S. Daniele stazione tram: 7.30, 9.55, 13.17, 14.36, 19.36, 21.44.

NB. L'ultimo treno in partenza da Udine alle 20.35, e quello in arrivo da S. Daniele alle 21.44 avranno luogo soltanto nei giorni festivi.

UDINE - Per un solo giorno - UDINE

Venerdì 11 Maggio

Mattinata alle ore 14.30 - Sera alle ore 20
Apertura delle porte alle ore 13.30 e alle ore 19
La rappresentazione serale è eguale a quella del pomeriggio

A Congress of Rough Riders of the World
(*Una Riunione dei Cavalieri più arditi del Mondo*)
diretta personalmente e presentata dal CELEBRE

Colonnello W. F. CODY, "Buffalo Bill„
che fa la sua ultima e irrevocabile tournée in Italia
PIÙ NON TORNERANNO

NON VEDERLI ORA
SAREBBE RINUNCIARE A VEDERE
IL MAESTRO INCOMPARABILE!!

IL PIÙ GRANDE RIPRODUTTORE DELLE LOTTE DEL FAR WEST
E LA *PIÙ GRANDE RIUNIONE DEI CAVALIERI*
più famosi di tutte le nazioni del mondo

MERAVIGLIOSA GIOSTRA
nella quale questi arditi cavalieri gareggiano in coraggio ed audacia in esercizi unici, veri trionfi dell'equitazione. Cosacchi del Caucaso, Zuavi Americani della milizia Civile degli Stati Uniti, Beduini del Sahara, "Rough Riders„ di Roosevelt, Vaqueros del vecchio Messico, Cowboys e Indiani delle Praterie.

I GUERRIERI A CAVALLO SEMBRANO VERI CENTAURI

TRUPPA DI "SAMURAI„ GIAPPONESI
riproducente le sue manovre di guerra antica e moderna.

100 Pelli Rosse
CAPI, GUERRIERI, DONNE E FANCIULLI

SCENE DELLA VITA DI FRONTIERA
Attacco della diligenza. - Come si montano i "Bucking Bronchos„ selvaggi. - Danze di guerra degli Indiani. - Attacco di un intero convoglio di emigranti. - Impressionante spettacolo storico del "Little Big Horn o l'ultima difesa di Custer„

"BUFFALO BILL„
IL MAESTRO DEI TIRATORI A CAVALLO
nei suoi importanti esercizi di tiro eseguiti su un cavallo al galoppo.

GRANDE MANOVRA D'ARTIGLIERIA come ha luogo su un campo di battaglia.

Sempre e dappertutto, invariabilmente e senza omissione, tutti i numeri senza eccezione sono dati per intero nel modo più perfetto e a tutte le rappresentazioni, *matinées* e *soirées*, nel più bello dei costumi.

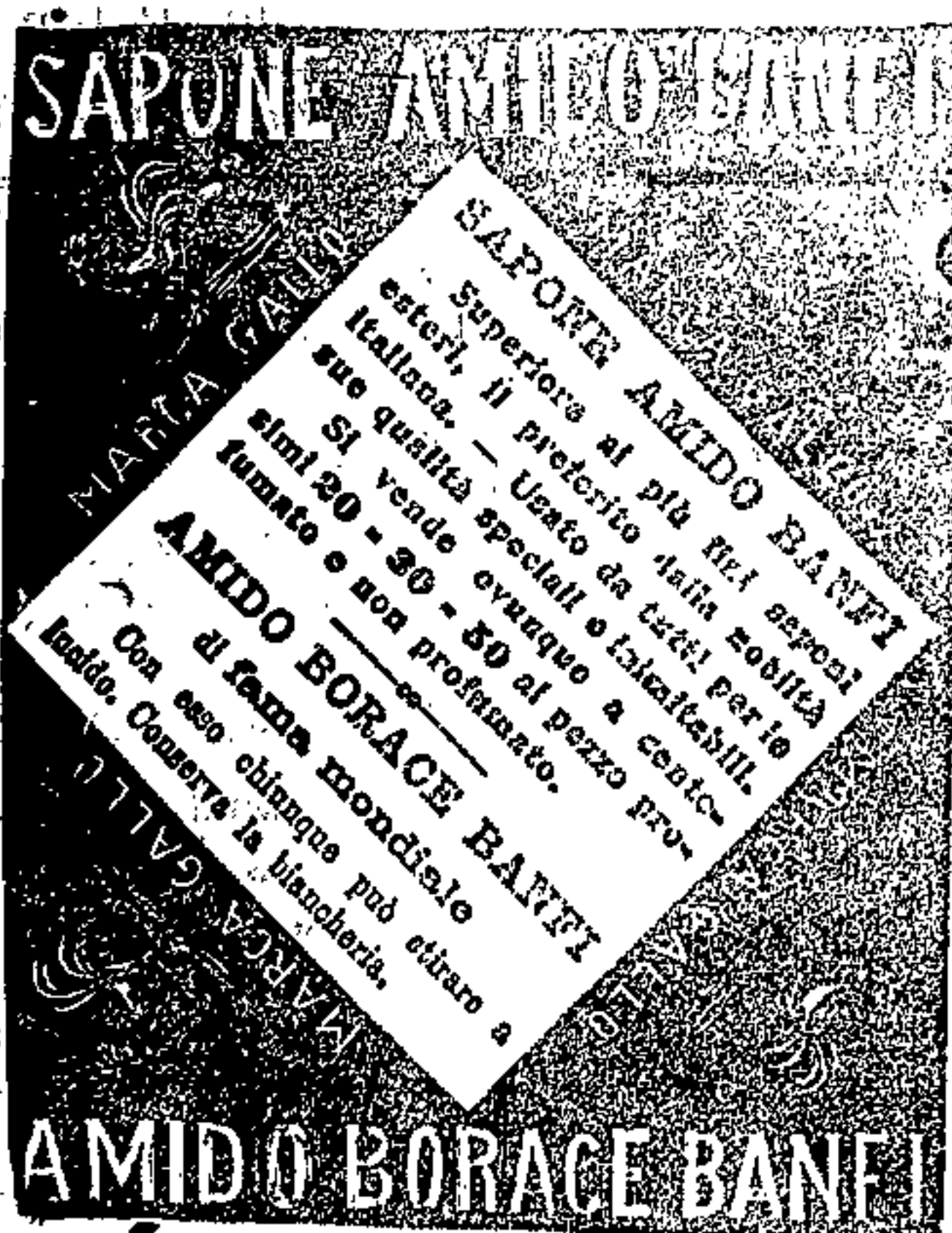
= LE RAPPRESENTAZIONI SI DARANNO QUALUNQUE SIA IL TEMPO =
Splendida illuminazione serale mediante un sistema speciale elettrico
= UN SOLO BIGLIETTO DÀ DIRITTO A TUTTI GLI SPETTACOLI ANNUNCIATI =

Prezzi d'ingresso al Buffalo Bill

Posti a sedere L. **2** — Posti numerati L. **4** — Posti riservati L. **5**
Palchi L. **8** (per posto)
I ragazzi al disotto dei 10 anni pagano mezzo posto

Si possono procurare
i posti riservati a L. **5** e **8** dalle ore 9 del mattino del giorno dello spettacolo presso il Magazzino Strumenti Musicali di **Annibale Morgante** (Via della Posta).

A Milano dal 30 Aprile al 6 Maggio
A Treviso 10 Maggio — A Trieste 13, 14, 15 Maggio

Usate il

Esigere la marca Gallo

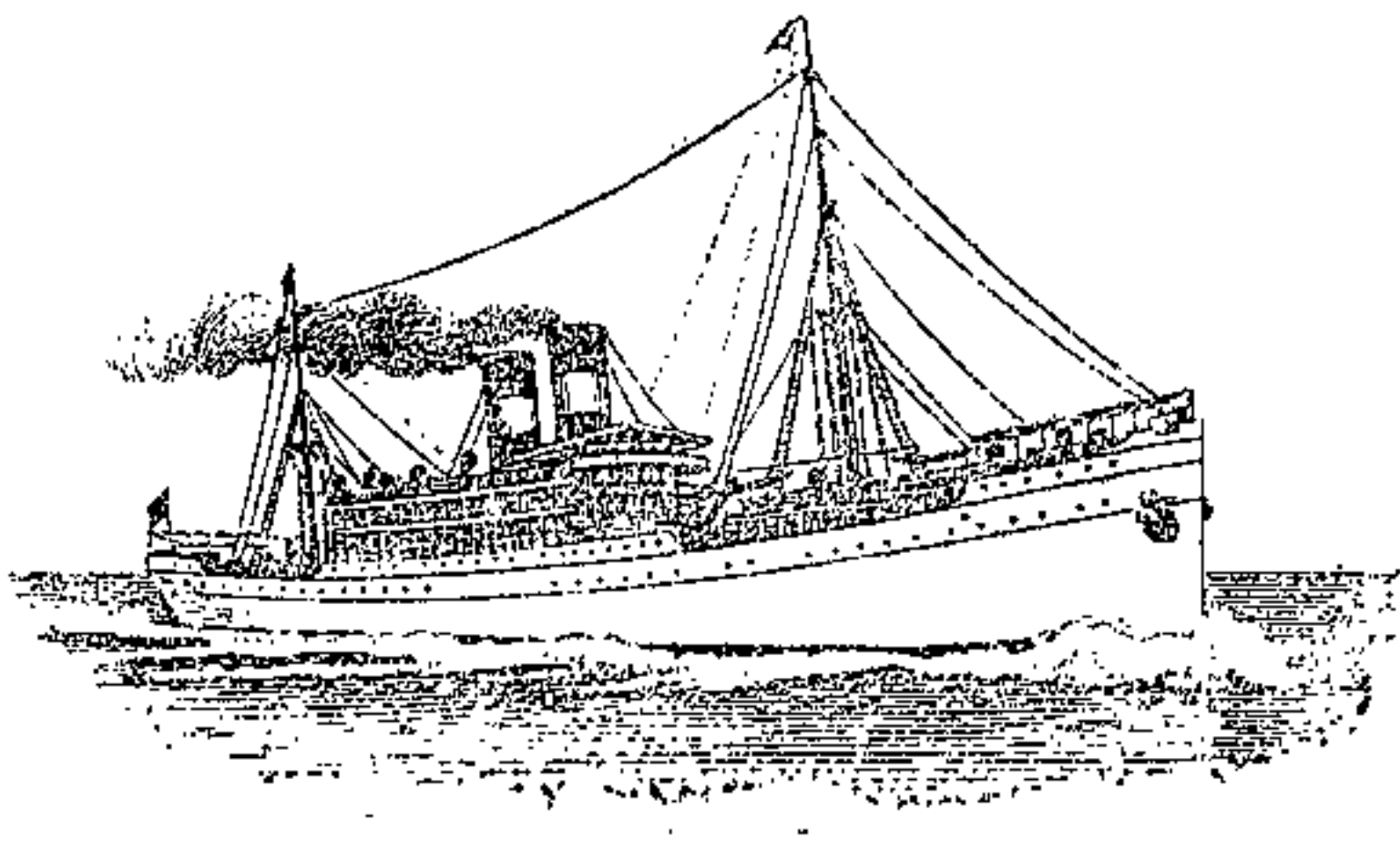
Il SAPONE BANFI (all'Amido) non è a confondersi coi diversi saponi all'Amido in commercio.
Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI Milano, spedisce 6 pezzi grandi franco in tutta Italia

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE
diretto dalle Compagnie

"Navigazione Generale Italiana„
(Società riunite Florio e Rubattino)
UDINE — Via Aquileia, 94 — UDINE
Capitale Sociale L. 60,000,000 —
Emesso e versato L. 33,000,000

" La Veloce „
Società di Navigazione Italiana a Vapore
Capitale emesso e versato L. 11,000,000

RAPPRESENTANZA SOCIALE
UDINE - Via della Prefettura, 16 - UDINE

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza lordo	Stazza netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
LIGURIA	Navigazione Gen. Italiana	12 Maggio	direttamente	5127	3323	15.40	12 1/2
CITTA' DI NAPOLI	La Veloce	21 »	Palermo e Napoli	3984	2729	14	16 1/2
IL PIEMONTE	Navigazione Gen. Italiana	23 »	Palermo	6025	3880	12	16
NORD AMERICA	La Veloce	26 »	Palermo e Napoli	4826	2485	14.5	15 1/2

Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza lordo	Stazza netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio giorni
SARDEGNA	Navigazione Gen. Italiana	10 Maggio	Barcellona, Cadice	5603	3594	15	19
BRASILE	La Veloce	17 »	Barcell., Cadice, Teneriffa	5400	3500	15,5	18 1/2
ORIONE	Navigazione Gen. Italiana	24 »	Barcellona, S. Vincenzo	4161	2296	15,82	20 1/2
SAVOIA	La Veloce	31 »	Barcellona, Las Palmas	5276	3361	14.17	19

A richiesta si dispensano biglietti ferroviari per l'interno degli Stati Uniti.

Partenza postale da Genova per l'America Centrale
1 Giugno 1906 col Vapore della VELOCE
VENEZUELA

Partenza da Genova per Rio Janeiro e Santos (Brasile)
17 Maggio 1906 partirà il Vapore della VELOCE
BRASILE

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
NB. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.
IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (salvo variazioni).

Trattamento insuperabile — Illuminazione elettrica

Si accettano **passeggieri** e **merci** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Telefono 2-34 — Per corrispondenza **Casella postale 32.** Per telegrammi: *Navigazione*, oppure *Veloce*, Udine — **Telefono 2-73**

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in
UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileia N. 94 e Prefettura N. 16

La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Principio attivo del succo organico di animali sani e vigorosi ottenuto col Metodo Brown Sèquard dell'Accademia di Parigi.

Rimedio universale scevro di veleni

La statistica di un decennio di crescente successo mondiale conferma solennemente gli effetti sorprendenti duraturi immediati del rimedio IPERBIOTINA, per guarire le malattie siano pure le più ribelli, per prolungare la vita fino al limite massimo, riacquistare e conservare il vigore l'energia del sistema nervoso e muscolare.

Infatti nell'ultimo Congresso Internazionale di Medicina le primarie celebrità mediche del Mondo hanno sanzionato, riconosciuto nel rimedio IPERBIOTINA MALESCI l'unico, il solo agente terapeutico di azione diretta che imiti la natura producendo *cellule nuove* in modo meraviglioso, stupefacente, che ha aperto un nuovo orizzonte nella scienza. Guarisce: la *Nevrastenia, Anemia, Esaurimenti, Impotenza, Vecchiezza, Diabete, Nefrite, Malattie della Pelle, Malattie dello Stomaco,* ecc., la stessa *Tisi* o *Tubercolosi* il flagello dell'umanità trova nell'IPERBIOTINA il rimedio immunizzante e gli ammalati, siano pure i più sfiduciati e delusi, superano la crisi del male e si salvano da certa morte.

Ogni bottiglia L. 5 - Bottiglia saggio L. 2.50 - Bottiglia grande L. 10.
Cura completa 4 bottiglie Iperbiotina con istruzioni L. 20 franca in tutto il Regno

Sollecitare le ordinazioni e dirigere cartolina vaglia direttamente (onde evitare dannose sostituzioni) al più volte premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico **Dott. Cav. Malesci** Borgo SS. Apostoli N. 18, Palazzo proprio, Firenze (Italia)

GRATIS Opuscoli interessantissimi e consulti per corrispondenza (Massima discrezione)
Vendita nelle principali Farmacie del Mondo

Udine 1906 — Tipografia G. B. Doretti